

RASSEGNA STAMPA ON-LINE

5 novembre 2015

La Rassegna Stampa comprende:

_	Milanofinanza.it	5 11 2015
_	Finanza.com	5 11 2015
_	Corriere Comunicazioni	5 11 2015
_	Il Corriere del web	5 11 2015
_	La Stampa	5 11 2015
_	Aimnews.it	5 11 2015
_	Borse.it	5 11 2015
_	247.libero	5 11 2015
_	Firstonline.info	5 11 2015
_	Advfn.com	5 11 2015
_	Trend-online.com	5 11 2015
_	Economyup.it	5 11 2015
_	Socialmediamanager.it	5 11 2015
_	Msn.com	5 11 2015



PERIODICITA' Online



Aim Italia: settore Digital in crescita (Ir Top)



Ad oggi le societa' quotate su Aim sono 68, il giro d'affari nel 2014 e' di 3,4 mld, la capitalizzazione e' pari a 2,8 mld e la raccolta da Ipo Equity e' pari a 606 mln (di cui 168 mln nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green e' il piu' rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di societa', il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le regioni maggiormente rappresentate sono: Lombardia (37% delle societa'), Lazio (22%), Emilia Romagna (12%) e Piemonte (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 4 societa' estere, pari al 6% del totale.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato Aim sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 mln in media), mentre l'Ebitda registra un incremento medio dell'8%, con un Ebitda Margin pari al 18%.

Le societa' Aim offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al 13% nel primo semestre 2015. L'82% delle societa' segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine)



PERIODICITA' Online





PERIODICITA' Online







Lunedì 09 Novembre 2015

Direttore Responsabile: Gildo Campesato

La digital economy conquista il mercato Aim

Secondo l'Indagine IR Top le aziende innovative rappresentano il 21% del totale quotato, il 22% della raccolta e il 18% della capitalizzazione. Mobyt registra la migliore crescita per redditività

di F.Me



Cresce il settore Digital sul mercato Aim Italia nel primo semestre 2015. La fotografia è scattata da IR Top, che ha censito un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato. Si tratta di DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

"Il settore digital conta oggi 14 aziende quotate su Alm Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione - spiega l'Ad di IR Top, Anna Lambiase - Il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un Ebitda margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le lpo digitali, per una raccolta totale pari a euro 116 milioni. Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato Aim Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse Einanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

Il report traccia anche l'Identikit dell'azlenda digital italiana quotata nel I semestre 2015: ricavi medi pari a Euro 11,4 milioni, +25% rispetto al 2014; Ebitda medio pari a euro 1,8 milioni, (+17%); capitalizzazione media da 35 milioni; +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto all'anno precedente.



Società	Settore	Data IPO	Ricavi 2014	Ricavi 1H 2015	Var% vs 1H14	Raccolta	Market Cap
DigiTouch	Digital Advertising	16/3/15	15,7	10,5	61%	9,0	30,6
Mobyt	Mobile Marketing - Mobile Services	5/3/15	19,9	13,1	32%	4,5	25,5
Axélero	Marketing & Communication	11/12/14	9,9	6,5	64%	24,8	64,6
Tecnoinvestimenti	Software & Big Data Management	6/8/14	78,1	61,7	65%	22,8	102,9
GO Internet	Mobile, TelCo & Iat	6/8/14	3,9	2,5	36%	5,0	20,2
Tech-Value	Software & Big Data Management	5/8/14	8,1	4,5	26%	1,7	8,9
MailUp	Web Service / Marketing & Communication	29/7/14	9,1	4,5	16%	3,0	23,5
Triboo Media	Harketing & Communication / E-commerce	11/3/14	28,2	15,9	13%	27,6	57,7
Expert System	Software & Big Data Management	18/2/14	17,2	5,5	59%	17,1	48,5
Digital Magics	Marketing & Communication / E-commerce	31/7/13	2,7	1,3	12%	4,6	29,6
MC-link	Mobile, TelCo & Iot / Web Service	22/2/13	37,1	18,8	3%	2,6	19,6
Primi sui Motori	Marketing & Communication	26/7/12	15,0	4,6	-42%	3,5	15,0
Softec	Web Service	5/3/12	10,4	4,2	-19%	0,3	5,1
Neurosoft	Web Services / Digital Entertainment & Design multimediale	8/5/09	10,3	6,3	25%	7,6	40,6
MEDIA			19,0	11,4	25%	9,6	35,2
SOMMA			265,6	159,9		134,0	492,3

Oltre al Digital, il settore **Green** è il più rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le **regioni** maggiormente rappresentate sono: **Lombardia** (37% delle società), **Lazio** (22%), **Emilia Romagna** (12%) e **Piemonte** (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche **4 società estere**, pari al 6% del totale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

05 Novembre 2015



PERIODICITA' Online



CORRIEREDELWEB.IT L'INFORMAZIONE FUORI E DENTRO LA RETE.

HEWS BLOG HETWORK CURATO DA UNA EGAZIONE VIRTUALE CAMPOTA DA CIONALITTI E ADDETTI ITAMPA, PROFESSIONITI DI ARRETTINO, COMUNCAZIONE, PR. OPHIONITTI, ELOGGES, IL CORREREDELWES. IT VUOLE PROMUDYER CAMPONITA PROFESSIONITI DE

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2015

IR TOP: cresce il settore DIGITAL sul mercato AIM Italia nel primo semestre 2015, Mobyt la migliore crescita per redditività

- Ricavi medi pari a Euro 11,4 ML, crescita media +25% rispetto al 1H2014
- EBITDA medio pari a Euro 1,8 ML, crescita media +17% rispetto al 1H2014, con EBITDA *margin* medio pari al 12%
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- Euro 35 ML il valore medio della capitalizzazione di mercato, rappresentativa del 18% del totale sul
- 9 le IPO tra il 2014 e il 2015, per una raccolta media di Euro 9,6 MLd (totale pari a Euro 116 ML)
- Il "Digital" si conferma fra i principali settori AIM Italia con il 21% delle società e il 22% della raccolta

Lo rileva l'Osservatorio IR Top su AIM Italia dall'analisi condotta sul campione delle 14 aziende AIM della Digital Economy

Milano, 5 novembre 2015. IR Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e Capital Markets, presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming on-line, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate su AIM Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione. Il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un EBITDA margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le IPO digitali, per una raccolta totale pari a Euro 116 milioni. Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

Di seguito l'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel I semestre 2015:

- Ricavi medi pari a Euro 11,4 milioni, +25% rispetto al 1H2014
- · EBITDA medio pari a Euro 1,8 milioni, 17% rispetto al 1H2014
- · Euro 35 ML la capitalizzazione media di mercato
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- 2 le IPO digital nel 2015 con una raccolta di Euro 13 milioni: Digitouch e Mobyt



^{*}Dato al 19.10.2015

Ad oggi le società quotate su AIM Italia sono 68 (di cui 16 IPO nel 2015 su un totale di 22 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari nel 2014 è pari a Euro 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,8 miliardi di euro e la raccolta da IPO Equity è pari a 606 milioni di euro (di cui 168 milioni di euro nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green è il più rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le **regioni** maggiormente rappresentate sono: **Lombardia** (37% delle società), **Lazio** (22%), **Emilia Romagna** (12%) e **Piemonte** (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche **4 società estere**, pari al 6% del totale.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato AIM sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 milioni di Euro in media), mentre l'EBITDA registra un incremento medio dell'8%, con un EBITDA Margin pari al 18%.

Le società AIM offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al +13% nel 1 semestre 2015. L'82% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.

L'OSSERVATORIO IR TOP SU AIM ITALIA analizza le statistiche di mercato con focus sui trend di IPO del 2015, raccolta e capitalizzazione, risultati economico-finanziari e livelli di occupazione, dividendi, prestiti obbligazionari, performance e liquidità, investitori istituzionali nel capitale, progetti strategici e prossime IPO. AIMnews.it è la piattaforma di riferimento in Italia per le PMI interessate alla quotazione in Borsa e fornisce a investitori, media e società il monitoraggio completo delle ultime news, dei risultati economico-finanziari e delle strategie relative alle aziende quotate sull'AIM Italia, delle statistiche di mercato e delle future IPO.

Le altre iniziative IR Top per AIM ITALIA:

- APP AIMnews.it (aggiornamenti su smartphone e tablet)
- Daily Newsletter MAILUP
- AIM Investor Day
- La quotazione sul mercato AIM Italia e gli Investitori Istituzionali nel capitale (FrancoAngeli)
- Partnership con Directa SIM: flusso informativo della Redazione AIMnews veicolato su 17.000 Investitori Retail

IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana, è leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria per società quotate e quotande. Fondata a Milano nel 2001, è corporate finance advisor per la quotazione in Borsa (IPO) e l'apertura del capitale a Investitori Istituzionali. Il team di IR Top è composto da professionisti con anni di esperienza sul mercato dei capitali (capitale di rischio e di debito). Ha maturato un solido track record sulle small & mid cap quotate sul mercato MTA e una posizione di leadership sul mercato AIM Italia, dedicato alle PMI di eccellenza. Organizza Investor Day su piazze finanziarie nazionali e internazionali per offrire alle società quotate relazioni di valore con investitori strategici e comunità finanziaria di riferimento. Con l'obiettivo di promuovere la Trasparenza del mercato AIM Italia a sostegno della Liquidità e del Commitment degli Investitori, IR Top organizza a Milano l'AIM Investor Day.

^{**} DigiTouch: nel1H 2014 dati consolidati Pro-Forma - ***Mobyt: nel 1H2015-14 dati consolidati Pro-Forma - ****Expert System e Mclink: nel 1H2015 dati della SPA



PERIODICITA' Online





LA STAMPA



05/11/2015 16.57 Commenti - Piazza Affari

IR TOP: cresce il settore DIGITAL sul mercato AIM Italia nel primo semestre 2015

FTA Online News

IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

- Ricavi medi pari a Euro 11,4 ML, crescita media +25% rispetto al 1H2014
- EBITDA medio pari a Euro 1,8 ML, crescita media +17% rispetto al 1H2014, con EBITDA margin medio pari al 12%
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- Euro 35 ML il valore medio della capitalizzazione di mercato, rappresentativa del 18% del totale sul mercato AIM Italia
- 9 le IPO tra il 2014 e il 2015, per una raccolta media di Euro 9,6 MLd (totale pari a Euro 116 ML)
- Il "Digital" si conferma fra i principali settori AIM Italia con il 21% delle società e il 22% della raccolta Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming on-line, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

(GD)

AlMnewsit

DATA 5 novembre 2015

PERIODICITA' Online





CERCA Inserisci ricerca &

HOME

CHI SIAMO

COME QUOTARSI

SOCIETÀ AIM ITALIA

INVESTOR DAY

NEWS

PARTNER

ISCRIVITI



NEWS

News dalla Redazione

09/11/2015

Avvio in rosso per il Ftse Aim, performance double digit per Agronomia

09/11/2015

Debutta Glenalta Food, prima Spac focalizzata sull'alimentare italiano

09/11/2015

EnVent Capital Markets Ltd è il nuovo Nomad di Gala

09/11/2015

Il CdA di Digital Magics prepara Assemblea straordinaria e ordinaria

Il "Digital" corre: +25% i ricavi e +17% l'ebitda nel primo semestre

05/11/2018

MILANO (AlMnews.it) — Il settore della "digital economy" non conosce crisi. Le 14 aziende quotate all'AlM Italia, secondo l'Osservatorio IR Top su AlM Italia, hanno infatti realizzato in media ricavi per 11,4 milioni nel primo semestre 2015, il 25% in più rispetto allo scorso anno. Con un Ebitda medio di 1,8 milioni (+17% sul primo semestre 2014) e una marginalità del 12%. Le 14 società del campione selezionato (DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft) hanno una capitalizzazione media di 35 milioni di euro e rispetto a fine 2014 hanno aumentato del 15% i posti di lavoro. "Il settore "digital" contra oggi 14 aziende quotate e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccotta e il 18% di capitalizzazione - ha spiegato Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top - Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le IPO digitali, per una raccolta totale pari a 116 milioni. Auspicinamo un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti equity story e progetti innovativi: il mercato Aim Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione"



PERIODICITA' Online





Aim Italia: cresce il settore digital sul mercato Aim nel I semestre 2015

di Daniela La Cava 05 nov, 17:37

Cresce il settore digital sul mercato Aim Italia nei primi sei mesi del 2015. Lo rileva l'Osservatorio Ir Top su Aim Italia dall'analisi condotta sul campione delle

14 aziende Aim della Digital Economy. Si tratta di DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft. In particolare, l'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel primo semestre 2015 vede i ricavi medi pari a 11,4 milioni di euro, in crescita del 25% rispetto al 2014; l'Ebitda medio pari a 1,8 milioni, con una crescita media del 17% rispetto all'analogo periodo del 2014; 35 milioni di euro è il valore medio della capitalizzazione di mercato, rappresentativa del 18% del totale sul mercato Aim Italia; +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto all'anno precedente.

"Il settore digital conta oggi 14 aziende quotate su Aim Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione", ha dichiarato l'amministratore delegato di Ir Top, Anna Lambiase, sottolineando che "il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un Ebitda margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le Ipo digitali, per una raccolta totale pari a euro 116 milioni". "Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi - prosegue Lambiase - il mercato Aim Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".



PERIODICITA' Online

Aim Italia: cresce il settore digital nel primo semestre 2015, Mobyt la migliore

Secondo i dati pubblicati da IR Top, il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate sul segmento di Borsa Aim Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione - La performance migliore è di Mobyt.

Tag > borsa-italiana digitale



IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming on-line, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate su AIM Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione. Il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un EBITDA margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le IPO digitali, per una raccolta totale pari a Euro 116 milioni. Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

Di seguito l'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel I semestre 2015:

- Ricavi medi pari a Euro 11,4 milioni, +25% rispetto al 1H2014
- EBITDA medio pari a Euro 1,8 milioni, 17% rispetto al 1H2014
- Euro 35 ML la capitalizzazione media di mercato
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- 2 le IPO digital nel 2015 con una raccolta di Euro 13 milioni: Digitouch e Mobyt

Ad oggi le società quotate su AIM Italia sono 68 (di cui 16 IPO nel 2015 su un totale di 22 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari nel 2014 è pari a Euro 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,8 miliardi di euro e la raccolta da IPO Equity è pari a 606 milioni di euro (di cui 168 milioni di euro nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green è il più rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le regioni maggiormente rappresentate sono: Lombardia (37% delle società), Lazio (22%), Emilia Romagna (12%) e Piemonte (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 4 società estere, pari al 6% del totale.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato AIM sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 milioni di Euro in media), mentre l'EBITDA registra un incremento medio dell'8%, con un EBITDA Margin pari al 18%.

Le società AIM offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al +13% nel 1 semestre 2015. L'82% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.



PERIODICITA' Online



Aim Italia: cresce il settore digital nel primo semestre 2015, Mobyt la migliore

Secondo i dati pubblicati da IR Top, il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate sul segmento di Borsa Aim Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione - La performance migliore è di Mobyt.





IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming on-line, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate su AIM Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione. Il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un EBITDA margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le IPO digitali, per una raccolta totale pari a Euro 116 milioni. Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

Di seguito l'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel I semestre 2015:

- Ricavi medi pari a Euro 11,4 milioni, +25% rispetto al 1H2014
- EBITDA medio pari a Euro 1,8 milioni, 17% rispetto al 1H2014
- Euro 35 ML la capitalizzazione media di mercato
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- 2 le IPO digital nel 2015 con una raccolta di Euro 13 milioni: Digitouch e Mobyt

Ad oggi le società quotate su AIM Italia sono 68 (di cui 16 IPO nel 2015 su un totale di 22 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari nel 2014 è pari a Euro 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,8 miliardi di euro e la raccolta da IPO Equity è pari a 606 milioni di euro (di cui 168 milioni di euro nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green è il più rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto

Le regioni maggiormente rappresentate sono: Lombardia (37% delle società), Lazio (22%), Emilia Romagna (12%) e Piemonte (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 4 società estere, pari al 6% del totale.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato AIM sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 milioni di Euro in media), mentre l'EBITDA registra un incremento medio dell'8%, con un EBITDA Margin pari al 18%.

Le società AIM offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al +13% nel 1 semestre 2015. L'82% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.



PERIODICITA' Online



Aim Italia: settore Digital in crescita (Ir Top)

Data : 05/11/2015 @ 14:38
Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo: Mobyt (MBY)



Aim Italia: settore Digital in crescita (Ir Top)

Cresce il settore Digital sul mercato Aim Italia nel

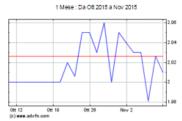
primo semestre 2015.

E' quanto emerge dall'Osservatorio IR Top su Aim Italia realizzato dall'Ufficio Studi di Ir Top sui risultati economico-finanziari del primo semestre di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato Aim: DigiTouch, Mobyt, Axelero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

L'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel primo semestre evidenzia ricavi medi in crescita del 25% a/a a 11,4 milioni, un Ebitda medio in aumento del 17% a 1.8 milioni e una capitalizzazione media di mercato di 3.

1,8 milioni e una capitalizzazione media di mercato di 35 mln.

Grafico Azioni Mobyt (BIT:MBY) Storico



In crescita del 15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31 dicembre 2014 e due le Ipo digital nel 2015 con una raccolta di 13 milioni: Digitouch e Mobyt.

Ad oggi le societa' quotate su Aim sono 68, il giro d'affari nel 2014 e' di 3,4 mld, la capitalizzazione e' pari a 2,8 mld e la raccolta da Ipo Equity e' pari a 606 mln (di cui 168 mln nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green e' il piu' rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di societa', il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le regioni maggiormente rappresentate sono: Lombardia (37% delle societa'), Lazio (22%), Emilia Romagna (12%) e Piemonte (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 4 societa' estere, pari al 6% del totale.

l risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato Aim sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 mln in media), mentre l'Ebitda registra un incremento medio dell'8%, con un Ebitda Margin pari al 18%.

Le societa' Aim offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al 13% nel primo semestre 2015. L'82% delle societa' segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37%

ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.

com/fus

marco.fusi@mfdowjones.it



PERIODICITA' Online



IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.



Scopri il trucco su come ricevere gratis l'ebook "10 TITOLI DA COMPRARE" che comprende anche una collana con 10 video. Clicca qui per averlo gratis!

IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AlM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

I dati indicano.

- · Ricavi medi pari a Euro 11,4 ML, crescita media +25% rispetto al 1H2014
- EBITDA medio pari a Euro 1,8 ML, crescita media +17% rispetto al 1H2014, con EBITDA margin medio pari al 12%
- +15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014
- Euro 35 ML il valore medio della capitalizzazione di mercato, rappresentativa del 18% del totale sul mercato AIM Italia
- 9 le IPO tra il 2014 e il 2015, per una raccolta media di Euro 9,6 MLd (totale pari a Euro 116 ML)
- Il "Digital" si conferma fra i principali settori AIM Italia con il 21% delle società e il 22% della raccolta

Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming on-line, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

(GD)



PERIODICITA' Online

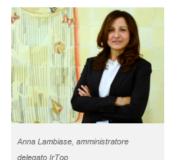






Identikit della digital company in Borsa: piccola ma in crescita

Fattura 12 milioni, ma con un'impennata del 25% rispetto al 2014, con un margine lordo del 12%. È la media che emerge dalle semestrali delle società quotate all'AIM analizzate da IrTop, società specializzata nel mercato alternativo. «C'è ancora più offerta che domanda», dice l'ad Anna Lambiase. «Ma qualcosa sta cambiando»



Fattura poco meno di 12 milioni, ma con un'impennata del 25% rispetto al 2014. Ha un margine lordo del 12%, in crescita del 17% e una capitalizzazione media di 35 milioni. È l'identikit della società digital quotata all'AIM, così come emerge dalle relazioni semestrali. Nell'alternative market di Borsa Italiana, dedicato alle Pmi, le società digitali quotate sono 14, un quinto del totale, e capitalizzano quasi 500 milioni, il 18%. Ancora poco.

"È un mercato ancora piccolo ma in decisa crescita", conferma Anna Lambiase, amministratore delegato di IrTop, la società di consulenza specializzata sull'AIM che lo monitora con report

periodici. "Ho puntato su questo segmento perché è un modello anglosassone collaudato che in Italia, per la struttura economica esistente, ha potenzialità superiori alla Gran Bretagna", aggiunge Lambiase che ha fondato IrTop dopo un'esperienza come chief financial officer della **Poligrafica**San Faustino, quotata sul mercato STAR di Borsa Italiana



Ma siamo ancora agli inizi. Tutto comincia nel 2009, ma la svolta risale al 2013, quando aumenta il numero dei collocamenti e l'attenzione nei confronti di un mercato borsistico diverso da quello principale, per la natura delle imprese ma anche degli investitori. "Qui si rivolgono nuovi imprenditori più aperti, che però hanno bisogno di una guida perché non sanno quanto può valere la loro azienda e quanto può raccogliere. E in questo senso io mi sento un po' il loro angelo custode", spiega Lambiase, che ha appena pubblicato per Franco Angeli il volume La quotazione delle PMI su AIM Italia e gli investitori istituzionali nel capitale.

Nel biennio 2014-2015 la raccolta complessiva è stata di 116 milioni per 9 quotazioni. Pochi? tanti? Dipende anche dagli investitori. "Anche loro sono completamente diversi da quelli del mercato principale. È difficile che ci siano quelli istituzionali, alcuni escludono questa possibilità per policy interne. Quindi bisogna andarseli a cercare: imprenditori, family office, piccoli club deal. Attualmente c'è più offerta di titoli che domanda. Ma qualcosa sta cambiando. Per esempio, stanno nascendo fondi specializzati in AIM e STAR".

► IL DIGITAL ALL'AIM: IL CAMPIONE È TECNOINVESTIMENTI

Società	Settore	Data IPO	Ricavi 2014	Ricavi 1H 2015	Var% vs 1H14	
DigiTouch	Digital Advertising	16/3/15	15,7	10,5	61%	
Mobyt	Mobile Marketing - Mobile Services	5/3/15	19,9	13,1	32%	
Axélero	Marketing & Communication	11/12/14	9,9	6,5	64%	
Tecnoinvestimenti	Software & Big Data Management	6/8/14	78,1	61,7	65%	
GO Internet	Mobile, TelCo & Iot	6/8/14	3,9	2,5	36%	
Tech-Value	Software & Big Data Management	5/8/14	8,1	4,5	26%	_
MailUp	Web Service / Marketing & Communication	29/7/14	9,1	4,5	16%	
Triboo Media	Marketing & Communication / E- commerce	11/3/14	28,2	15,9	13%	
Expert System	Software & Big Data Management	18/2/14	17,2	5,5	59%	
Digital Magics	Marketing & Communication / E- commerce	31/7/13	2,7	1,3	12%	
MC-link	Mobile, TelCo & Iot / Web Service	22/2/13	37,1	18,8	3%	
Primi sui Motori	Marketing & Communication	26/7/12	15,0	4,6	-42%	
Softec	Web Service	5/3/12	10,4	4,2	-19%	Т
Neurosoft	Web Services / Digital Entertainment & Design multimediale	8/5/09	10,3	6,3	25%	
MEDIA			19,0	11,4	25%	
SOMMA			265,6	159,9		

Fonte: elaborazioni IR Top su Relazioni Semestrali al 30.06.2015, Bilanci al 31.12.2014 e dati Borsa Italiana e Factset

In questo contesto la nuova economia digitale deve ancora conquistarsi un suo seguito finanziario. I dati del primo semestre dicono che la crescita è generalizzata, con qualche caso di sofferenza (Primo Sui Motori e Softec, che fanno registrare cali significativi dei ricavi). Chi sono i campioni di questo listino anomalo? I numeri dicono che TecnoInvestimenti (software e Big Data Management) batte tutti (ricavi + 65% con una capitalizzazione di 102,9 milioni) seguita da Axélero (Marketing e Communication, +64%) e Digitouch (Digital Advertising, +61%).

Il mercato sta cambiando. "Adesso si va verso la selezione. Serve un fatturato di almeno 10 milioni e chi investe presta attenzione a tre fattori: la redditività, l' indebitamento e il progetto di crescita". Anche dalla capacità di affrontare questo esame finanziario dipenderà la crescita della nuova economia digitale italiana. (g.io)



PERIODICITA' Online

Identikit della digital company in Borsa: piccola ma in crescita

Fattura 12 milioni, ma con un'impennata del 25% rispetto al 2014, con un margine lordo del 12%. È la media che emerge dalle semestrali delle società quotate all'AlM analizzate da IrTop, società specializzata nel mercato alternativo. «C'è ancora più offerta che domanda», dice l'ad Anna Lambiase. «Ma qualcosa sta cambiando»



Anna Lambiase, amministratore delegato IrTop

Fattura poco meno di 12 milioni, ma con un'impennata del 25% rispetto al 2014. Ha un margine lordo del 12%, in crescita del 17% e una capitalizzazione media di 35 milioni. È l'identikit della società digital quotata all'AIM, così come emerge dalle relazioni semestrali. Nell'alternative market di Borsa Italiana, dedicato alle Pmi, le società digitali quotate sono 14, un quinto del totale, e capitalizzano quasi 500 milioni, il 18%. Ancora poco.

"È un mercato ancora piccolo ma in decisa crescita", conferma Anna Lambiase, amministratore delegato di IrTop, la società di consulenza specializzata sull'AIM che lo monitora con report

periodici. "Ho puntato su questo segmento perché è un modello anglosassone collaudato che in Italia, per la struttura economica esistente, ha potenzialità superiori alla Gran Bretagna", aggiunge Lambiase che ha fondato IrTop dopo un'esperienza come chief financial officer della **Poligrafica**San Faustino, quotata sul mercato STAR di Borsa Italiana



Ma siamo ancora agli inizi. Tutto comincia nel 2009, ma la svolta risale al 2013, quando aumenta il numero dei collocamenti e l'attenzione nei confronti di un mercato borsistico diverso da quello principale, per la natura delle imprese ma anche degli investitori. "Qui si rivolgono nuovi imprenditori più aperti, che però hanno bisogno di una guida perché non sanno quanto può valere la loro azienda e quanto può raccogliere. E in questo senso io mi sento un po' il loro angelo custode", spiega Lambiase, che ha appena pubblicato per Franco Angeli il volume La quotazione delle PMI su AIM Italia e gli investitori istituzionali nel capitale.

Nel biennio 2014-2015 la raccolta complessiva è stata di 116 milioni per 9 quotazioni. Pochi? tanti? Dipende anche dagli investitori. "Anche loro sono completamente diversi da quelli del mercato principale. È difficile che ci siano quelli istituzionali, alcuni escludono questa possibilità per policy interne. Quindi bisogna andarseli a cercare: imprenditori, family office, piccoli club deal. Attualmente c'è più offerta di titoli che domanda. Ma qualcosa sta cambiando. Per esempio, stanno nascendo fondi specializzati in AIM e STAR".

▶ IL DIGITAL ALL'AIM: IL CAMPIONE È TECNOINVESTIMENTI

Società	Settore	Data IPO	Ricavi 2014	Ricavi 1H 2015	Var% vs 1H14	
DigiTouch	Digital Advertising	16/3/15	15,7	10,5	61%	
Mobyt	Mobile Marketing - Mobile Services	5/3/15	19,9	13,1	32%	
Axélero	Marketing & Communication	11/12/14	9,9	6,5	64%	
Tecnoinvestimenti	Software & Big Data Management	6/8/14	78,1	61,7	65%	
GO Internet	Mobile, TelCo & Iot	6/8/14	3,9	2,5	36%	
Tech-Value	Software & Big Data Management	5/8/14	8,1	4,5	26%	
MailUp	Web Service / Marketing & Communication	29/7/14	9,1	4,5	16%	
Triboo Media	Marketing & Communication / E- commerce	11/3/14	28,2	15,9	13%	
Expert System	Software & Big Data Management	18/2/14	17,2	5,5	59%	
Digital Magics	Marketing & Communication / E- commerce	31/7/13	2,7	1,3	12%	
MC-link	Mobile, TelCo & Iot / Web Service	22/2/13	37,1	18,8	3%	
Primi sui Motori	Marketing & Communication	26/7/12	15,0	4,6	-42%	
Softec	Web Service	5/3/12	10,4	4,2	-19%	
Neurosoft	Web Services / Digital Entertainment & Design multimediale	8/5/09	10,3	6,3	25%	
MEDIA			19,0	11,4	25%	
SOMMA			265,6	159,9		

Fonte: elaborazioni IR Top su Relazioni Semestrali al 30.06.2015, Bilanci al 31.12.2014 e dati Borsa Italiana e Factset

In questo contesto la nuova economia digitale deve ancora conquistarsi un suo seguito finanziario. I dati del primo semestre dicono che la crescita è generalizzata, con qualche caso di sofferenza (Primo Sui Motori e Softec, che fanno registrare cali significativi dei ricavi). Chi sono i campioni di questo listino anomalo? I numeri dicono che TecnoInvestimenti (software e Big Data Management) batte tutti (ricavi + 65% con una capitalizzazione di 102,9 milioni) seguita da Axélero (Marketing e Communication, +64%) e Digitouch (Digital Advertising, +61%).

Il mercato sta cambiando. "Adesso si va verso la selezione. Serve un fatturato di almeno 10 milioni e chi investe presta attenzione a tre fattori: la redditività, l' indebitamento e il progetto di crescita". Anche dalla capacità di affrontare questo esame finanziario dipenderà la crescita della nuova economia digitale italiana. (q.io)





PERIODICITA' Online



Aim Italia: cresce il settore digital nel primo semestre 2015, Mobyt la migliore





Borsa Borsa

IR Top presenta in anteprima le evidenze dell'analisi realizzata dall'Ufficio Studi interno sui risultati economico finanziari 1H2015 di un campione selezionato di 14 aziende della Digital Economy quotate sul mercato AIM Italia (in ordine di data di IPO): DigiTouch, Mobyt, Axélero, Tecnoinvestimenti, GO Internet, Tech-Value, MailUp, Triboo Media, Expert System, Digital Magics, MC-link, Primi sui Motori, Softec, Neurosoft.

Il panel è stato individuato attraverso l'identificazione di business model basati su tecnologie digitali nell'ambito di 7 macro aree di attività: Marketing & Communication (e-marketing & communication, e-advertising, social media); Web Services (creazione di servizi web, servizi cloud, social network e piattaforme per e-commerce e social commerce); Software & Big Data Management (database management, elaborazione e monitoraggio dati); Mobile, TelCo & Iot (creazione di app e Internet of Things); Digital Entertainment & Design multimediale (visual e graphic design, animazione 3D e multimediale, gaming online, intrattenimento educativo, ecc.); E-commerce; Venture Capital di start up digitali.

Anna Lambiase, fondatore e amministratore delegato di IR Top, ha dichiarato: "Il settore "digital" conta oggi 14 aziende quotate su AIM Italia e rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 22% di raccolta e il 18% di capitalizzazione. Il comparto registra buoni fondamentali nel primo semestre del 2015, evidenziando una significativa crescita dei ricavi, +25% in media, e un incremento di marginalità (+17%), con un EBITDA margin medio che si attesta al 12%. Tra il 2014 e la prima metà del 2015 sono state 9 le IPO digitali, per una raccolta totale pari a Euro 116 milioni. Auspichiamo per questa seconda metà dell'anno un ulteriore afflusso di nuove aziende con interessanti Equity story e progetti innovativi: il mercato AIM Italia costituisce un canale privilegiato di accesso a nuovi capitali per tutte le società legate all'economia digitale caratterizzate da un accentuato fabbisogno di risorse finanziarie e da un core business in continua evoluzione ed espansione".

Di seguito l'identikit dell'azienda digital italiana quotata nel I semestre 2015:

Ricavi medi pari a Euro 11,4 milioni, +25% rispetto al 1H2014

EBITDA medio pari a Euro 1,8 milioni, 17% rispetto al 1H2014

Euro 35 ML la capitalizzazione media di mercato

+15% i nuovi posti di lavoro creati in media rispetto al 31.12.2014

2 le IPO digital nel 2015 con una raccolta di Euro 13 milioni: Digitouch e Mobyt

Ad oggi le società quotate su AIM Italia sono 68 (di cui 16 IPO nel 2015 su un totale di 22 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari nel 2014 è pari a Euro 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,8 miliardi di euro e la raccolta da IPO Equity è pari a 606 milioni di euro (di cui 168 milioni di euro nei primi 10 mesi del 2015).

Oltre al Digital, il settore Green è il più rappresentativo del mercato (con il 24% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) seguito dal comparto Finanza.

Le regioni maggiormente rappresentate sono: Lombardia (37% delle società), Lazio (22%), Emilia Romagna (12%) e Piemonte (6%). Le altre regioni sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 4 società estere, pari al 6% del totale.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2015 del mercato AIM sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del +24% (pari a 28 milioni di Euro in media), mentre l'EBITDA registra un incremento medio dell'8%, con un EBITDA Margin pari al 18%.

Le società AIM offrono lavoro a oltre 11.500 dipendenti con una crescita media del personale pari al +13% nel 1 semestre 2015. L'82% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 37% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.